Un continente perduto scoperto negli abissi dell'Oceano Indiano

[SEGUE DALLA PRIMA]

La terra si sarebbe inabissata circa venti milioni di anni fa e si trovava tra l'Australia e l'Antartide

(...) mastodontici uccelli tra felci gigantesche, alberi alti oltre centocinquanta metri, fiumi possenti, paludi sterminate.

E vulcani in attività convulsa, discendenti diretti di quelli che in un ciclo anche più rabbioso fecero emergere dal più profondo delle viscere della Terra, con irruzioni e terremoti di inaudita violenza, il continente dal quale adesso affiorano, al confronto capocchie di spillo, soltanto le trecento isolette e atolli dell'arcipelago Kerguelen, della Desolazione, detta la maggiore delle isole, tra stagni, torbiere, ghiacci, uccelli marini, conigli, foche e niente più.

Se vogliamo restare in tema di strette parentele, si può dire che questo sesto continente è a sua volta discendente diretto del grande Gondwana, che ricopriva nell'epoca pelozoica o primaria, tra i cinquacentosettanta e i duecentocinquanta milioni di anni fa, tutto l'emisfero australe.

Da esso in pazzeschi scuotimenti della Terra si sarebbero staccate Africa, Sud America, Australia occidentale e India, lasciando fissa solo la parte centrale, cioè l'Antartide.

Ma ciò su cui la scoperta della *Joides Resolution* punta di più il dito, è che dal Gondwana si sarebbe dunque staccato, e riformato, anche questo mondo poi inabissatosi così profondamente fino al plateau.

Non per nulla Mike Koffin, geologo del Texas che pur soffrendo di mal di mare ha intrapreso con gli altri scienziati l'avventura della *Joides*, da giorni saltella di laboratorio in laboratorio strillando «ok, gajs, amici, questa scoperta è il fatto più potente che mai si sia acceso sul mistero della formazione dei continenti, è il ponte multiplo che ci mancava per attaccarci ad Australia, Antartide ed India, e che può spiegare di tutto, forse perfino dirci attraverso flora, fauna, condizioni climatiche, come poterono generarsi i ceppi primevi delle razze umane di questa parte del mondo».

Già è sicurissimo Koffin che ci sia più che una somiglianza tra come sono nate le isola Hawaii e l'Islanda, e come è emersa centodieci milioni d'anni fa dagli abissi l'enorme torta di questo continente.

Ma senza andare troppo lontano in altri oceani e restando in quello Indiano l'attenzione della *Us National Sciences Foundation* - l'istituzione americana di cui questa nave dei portenti è protesi - ora attraverso le febbrili ricerche di Koffin e colleghi spazia dalle coste australiane all'India da cui rimbalza sull'Africa non soffermandosi solo sul perimetro per ora relativamente contenuto del sesto continente, che dal profondo continuerà a parlare, ah se parlerà, attraverso i materiali che le trivelle si prendono dal suo corpo sommerso e dagli studi ormai mirati sulle Kerguelen, ora sotto influenza francese, ma corre fino al Madagascar, finora considerato in pratica l'ultimo consistente resto emerso del Gundwana. Proprio come lo fu il continente scoperto ora.

Ma proprio qui nasce un rebus: il sesto continente venti milioni di anni fa è sprofondato del tutto, oppure le catene dei suoi vulcani sono andate giù eruzione dopo eruzione, lasciando a lungo emerse parti delle loro terre verso l'Africa?

Per intenderci, un grumo del sesto continente, sprofondò molto tempo dopo il suo nucleo dando vita a quel mitico mondo di cui appunto nell'Oceano Indiano solo il Madagascar è rimasto emerso.

Perché se così fosse, se lo sprofondamento di un grumo del continente fosse più recente, ben altri segreti che felci giganti, dinosauri, salamandre, potrebbe sortire seguendo con, la *Joides Resolution* le sue dorsali sommerse: il Madagascar è il punto della Terra in cui convivono da sempre Sem, Cam, Jafet, cioè ceppi umani che in teoria avrebbero culla rispettivamente in Africa, razza negra, in India e dintorni, euroasiatica, e in Malesia ed Estremo Oriente, ceppo malaisu.

Nessuno ha mai capito come nell'isola che pare la gigantesca orma d'un piede e che si chiama appunto Madagascar si siano originate e mantenute pelli color cacao, con altre bianche, e occhi a mandorla. Il sesto continente morendo adagio è il papà di tutti noi? Con ciò, non per insegnare nulla a nessuno, è bene non confondere questa scoperta con la leggenda di Atlantide che, come dice la parola stessa, nasce e spronfoda nell'Oceano Atlantico, non nell'Oceano Indiano. Fu Platone a parlare per primo di un favoloso continente abitato e civilizzato inabissatosi nell'Oceano Atlantico oltre le Colonne d'Ercole, quindi oltre Gibilterra. Da allora congetture, leggende, anche ricerche sono state fatte invano senza risultati se non il girare attorno all'affascinante mistero. Ci vorrebbe una *Joides Resolution*, forse qualcosa anche dagli abissi atlantici salterebbe fuori.

Beppe Gualazzini

La leggenda della terra scomp

Atlandide, ovvero il fantomatico contine scomparso più di 11mila anni fa nelle vis Atlantico. Di Atlantide parlò Platone com potenza proveniente da un'isola grande l'Asia sommate insieme posta di fronte a Gli uomini di Atlantide avrebbero assog parte delle popolazioni mediterranee a e dall'Egitto. Adesso si è scoperta una nu abissi dell'Oceano Indiano. Il continente un quarto dell'Europa si sarebbe inabiss contrazione dovuta al raffreddamento d

[..]e perduto [..]li abissi Indiano

[..] terra si sarebbe inabissata [..]a venti milioni di anni fa e [..]va tra l'Australia e l'Antartide

[..]gare di tutto, forse [..]i attraverso flora, [..]izioni climatiche, [..]no generarsi i cep[..]elle razze umane di [..] del mondo».
[..]rissimo Koffin che [..]e una somiglianza [..]ono nate le isola [..]slanda, e come è [..]dieci milioni d'an[..]issi l'enorme torta [..]ntinente.
[..]andare troppo lon[..] oceani e restando [..]diano l'attenzione [..]*National Sciences* - l'istituzione ame[..]i questa nave dei [..]otesi - ora attraver[..]ricerche di Koffin e [..]zia dalle coste au[..]ndia da cui rimbal[..] non soffermando[..]rimetro per ora re[..] contenuto del se[..]te, che dal profon[..]rà a parlare, ah se [..]averso i materiali [..]le si prendono dal [..]sommerso e dagli [..]mirati sulle Kergue[..] influenza france[..]e fino al Madaga[..]onsiderato in prati[..] consistente resto [..]Gundwana. Proprio [..] continente scoper[..]

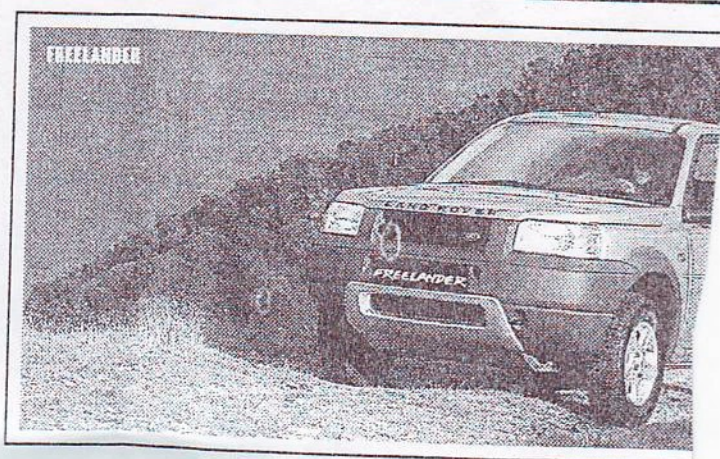
[..]o qui nasce un re[..] continente venti [..]ni fa è sprofonda[..] oppure le catene [..]lcani sono andate [..] dopo eruzione, la[..]ungo emerse parti [..]re verso l'Africa? [..]lerci, un grumo del [..]nente, sprofondò [..]o dopo il suo nucleo dando vita a quel mitico mondo di cui appunto nell'Oceano Indiano solo il Madagascar è rimasto emerso.

Perché se così fosse, se lo sprofondamento di un grumo del continente fosse più recente, ben altri segreti che felci giganti, dinosauri, salamandre, potrebbe sortire seguendo con, la *Joides Resolution* le sue dorsali sommerse: il Madagascar è il punto della Terra in cui convivono da sempre Sem, Cam, Jafet, cioè ceppi umani che in teoria avrebbero culla rispettivamente in Africa, razza negra, in India e dintorni, euroasiatica, e in Malesia ed Estremo Oriente, ceppo malaisu.

Nessuno ha mai capito come nell'isola che pare la gigantesca orma d'un piede e che si chiama appunto Madagascar si siano originate e mantenute pelli color cacao, con altre bianche, e occhi a mandorla. Il sesto continente morendo adagio è il papà di tutti noi? Con ciò, non per insegnare nulla a nessuno, è bene non confondere questa scoperta con la leggenda di Atlantide che, come dice la parola stessa, nasce e spronfoda nell'Oceano Atlantico, non nell'Oceano Indiano. Fu Platone a parlare per primo di un favoloso continente abitato e civilizzato inabissatosi nell'Oceano Atlantico oltre le Colonne d'Ercole, quindi oltre Gibilterra. Da allora congetture, leggende, anche ricerche sono state fatte invano senza risultati se non il girare attorno all'affascinante mistero. Ci vorrebbe una *Joides Resolution*, forse qualcosa anche dagli abissi atlantici salterebbe fuori.

Beppe Gualazzini

La leggenda della terra scomparsa

Atlandide, ovvero il fantomatico continente che sarebbe scomparso più di 11mila anni fa nelle viscere dell'Oceano Atlantico. Di Atlantide parlò Platone come di una grande potenza proveniente da un'isola grande quanto la Libia e l'Asia sommate insieme posta di fronte alle colonne d'Ercole. Gli uomini di Atlantide avrebbero assoggettato anche una parte delle popolazioni mediterranee a cominciare dalla Libia e dall'Egitto. Adesso si è scoperta una nuova Atlantide negli abissi dell'Oceano Indiano. Il continente, grande circa come un quarto dell'Europa si sarebbe inabissato per una contrazione dovuta al raffreddamento del magma terrestre.

Atlantide, un continente sospeso tra il mito e la realtà

Caro Zio Giò, dammi informazioni sul magnifico mondo di Atlantide. **Giulio Lazzarini**
Taggì di Sotto (Padova)

Uno studioso ha affermato che «quella di Atlantide è la più nota tra le storie misteriose del mondo». Il suo nome ci è stranamente familiare, e questo perché per millenni i nostri antenati hanno formulato numerose ipotesi sul mito di Atlantide. A partire da Platone, grande filosofo dell'antica Grecia, che in due delle sue opere, il *Timeo* e il *Crizia*, parla di uno straordinario e misterioso continente all'origine dell'umanità, chiamato Atlantide e sprofondato, migliaia e migliaia di anni fa, nell'attuale Oceano Atlantico.

Sia chiaro, per la scienza ufficiale non c'è alcuna prova che sia esistito un continente oltre lo Stretto di Gibilterra, ma la geologia e la paleontologia, studiando le somiglianze tra le razze animali e la flora in America e in Europa, hanno ipotizzato che milioni di anni fa fosse emerso nell'Oceano Atlantico un continente intermedio, che serviva da ponte naturale. Ma, come vedi, caro Giulio, a favore dell'esistenza di Atlantide ci sono solamente indizi.

Una scena tratta dal film *Atlantide*, uscito nel 1992.

Ammessa (e non concessa) l'esistenza di Atlantide, la sua distruzione potrebbe essere avvenuta intorno a 10-12 mila anni fa, causata da un'immane catastrofe, come un'eruzione vulcanica o la caduta di un asteroide. Ma potrebbe essere stato anche il cataclisma avvenuto nell'anno 9564 avanti Cristo, con lo scioglimento dei ghiacci dell'ultima glaciazione. Atlantide fu inghiottita e disparve per sempre dalla Terra.

Quanto ci sia di vero e quanto sia frutto della fantasia, nessuno lo sa; ma le ricerche su questa misteriosa terra e sulla sua civiltà affascinano ancor oggi e spingono ad intraprendere indagini e studi sempre nuovi.

gennaio 27-99

Un continente perduto sotto l'Oceano Indiano

BEPPE GUALAZZINI

Deve essere una straordinaria nave autostabilizzante il laboratorio navigante di ricerca geologica *Joides Resolution*, non a caso stesso nome di una delle navi dello scopritore dell'Australia, James Cook, se da bordo sono riusciti a calare trivelle fino alla profondità di 2.000 metri nel mare solitamente tempestoso con onde alte anche 15 metri del misterioso e desolato arcipelago Kerguelen, tra l'Australia sudoccidentale e l'Antartide: dalle trivellazioni in questi due ultimi mesi è venuta clamorosa la conferma a ciò che finora pareva solo un'azzardata teoria, là sotto c'è il sesto continente, uno sterminato plateau che si estende tra i 30 e i 70 di latitudine e i 70 e 100 di longitudine, grande press'a poco quanto l'Europa il quale, dopo 80 milioni di vita emersa animale e floreale, si inabissò *solo* 20 milioni di anni fa, tra immani sconvolgimenti vulcanici e sottomarini, seguendo con ogni probabilità i colossali assestamenti e dissesti degli altri continenti alla deriva.

Dalle viscere a 2.000 metri di profondità del sesto, sprofondato continente, i frammenti di legno, i semi, le spore, i pollini, la composizione del terreno con i suoi materiali fossili, che via via i mandrini delle trivelle inghiottono e portano sulla *Joides Resolution* già dicono che nei suoi 90 milioni di anni, essendosi formato 110 milioni orsono come terra emersa, su esso vivevano, combattevano, procreavano dinosauri, salamandre, lucertolone, forse (...)

SEGUE A PAGINA 13